

Considerate ogni essere parte di voi stessi

Brano tratto dal libro *OLTRE L'ILLUSIONE*,¹ pp. 184-185

KEMPIS:

*“..Che senso ha credersi non bisognosi degli altri, a loro superiori
e rifiutarli quando, nostro malgrado, per nostra fortuna, non possiamo isolarci,
disgiungerci gli uni dagli altri?*

*Se questa è la Realtà, perché non prenderne coscienza?
Scoprirne tutto il meraviglioso intreccio che congiunge in un abbraccio tutti gli esseri?*

Perché sentire estranei a sé le creature che sono di se stessi complemento?

Invero un simile atteggiamento, oltre che essere innaturale, è illogico.

*Perciò, rendetevi consapevoli della meravigliosa Realtà in cui esistiamo;
deponete ogni motivo di isolamento, separazione;
considerate ogni essere una parte di voi stessi*

*perché, con la sua vita, contribuisce alla manifestazione della vostra coscienza,
intesa quanto meno come coscienza di esistere,
quindi contribuisce al vostro sentirvi di essere,
alla vostra esistenza;*

*e considerate voi stessi quali unità di una molteplicità
il cui dovere non è quello di asservire gli altri a sé,
bensì quello di essere strumenti della loro evoluzione.*

PACE A VOI!”

¹ [OLTRE L'ILLUSIONE](#): Dalle apparenze alla realtà. Cerchio Firenze 77. Roma: Edizioni Mediterranee, 1978.